

Rimini: si spacciano per volontari Aido, sono truffatori. Fate attenzione

Cronaca - 21 gennaio 2018 - 18:13



Si spacciano per volontari AIDO e chiedono denaro a nome dell'associazione. In realtà, altri non sono che **truffatori che cercano di raggirare le loro vittime** contattandole al telefono.

“AIDO non fa telefonate – ricorda l'associazione – né va a casa di privati a richiedere appuntamenti per la raccolta fondi. Riattaccate il telefono, non date informazioni personali e, se avete dei dubbi, contattate immediatamente le forze dell'ordine. Nel caso dovessero presentarsi con il porta a porta, non aprite loro”.

Alcune persone, previo contatto telefonico (a volte insistente), si recano presso le abitazioni dei cittadini richiedendo, e spesso ottenendo dalla popolazione, contributi volontari a favore dell'A.I.D.O., l'Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule.

Chi vuole aiutare economicamente la Sezione Provinciale A.I.D.O. di Rimini può farlo attraverso il nostro sito <https://www.aido.rimini.it> dove è possibile, con qualsiasi carta di credito o bancomat abilitato, versare una somma di qualsiasi entità (da 2 euro in su) utilizzando il pulsante **“Donazione”** in alto a destra.

È possibile, anche, fare un bonifico sul conto corrente con **IBAN IT72 H0 3599 01899 0501 88538117**, intestato a A.I.D.O. Sezione Provinciale Rimini presso Banca Etica. Il bonifico bancario consente anche di detrarre la somma versata in sede di dichiarazione dei redditi.

Ricordate che nessun Volontario, Consigliere, o membro della Giunta di Presidenza della Sezione Provinciale A.I.D.O. di Rimini vi contatterà telefonicamente per chiedervi finanziamenti. Segnalateci eventuali comportamenti scorretti, che non esitiamo a definire truffaldini e da sciacalli, con una mail a **rimini.provincia@aido.it** o con un SMS al numero **338 10 23 394** o, ancora, segnalate il fatto alle Forze dell'Ordine.